



Lavorare per vivere, non morire per lavorare

Speravamo di finire l'anno vecchio diversamente. Speravamo di iniziare il nuovo anno diversamente. Salutare il 2007, con tutto quello che nel bene e nel male è accaduto e aprire le porte al 2008, scambiandosi gli auguri insieme alle speranze che non si devono spegnere anche di fronte alla dura realtà. Invece ci siamo arresi ancora una volta davanti ad un'altra tragedia che non doveva succedere. Una storia che si ripete, una storia che continua.

Ogni giorno in Italia 4 lavoratori perdono la vita e 100 rimangono invalidi.

Ogni anno altri 26.000 contraggono una malattia professionale. Torino nel 2007 ha pagato direttamente il suo prezzo di sangue, accentuato dai tragici eventi della Thyssen che, purtroppo, hanno fatto da cassa di risonanza anche alla tragedia quotidiana dei morti nel settore delle costruzioni, 201 nell'anno appena concluso, di cui 5 in provincia di Torino.

Si tratta di cifre inaccettabili, lutti e sofferenze che si potrebbero evitare, così come sancito dal codice civile, art. 2087, in base al quale se esiste la possibilità di eliminare un rischio, il datore di lavoro ha l'obbligo di farlo.

Il 1° agosto 2007, è stata approvata una legge che delega il governo ad emanare un testo unico che riassetta la normativa in vigore in materia di salute e sicurezza nei posti di

lavoro. Per questo abbiamo deciso di dare spazio, in questo numero di FilleaCgilInforma, all'informazione su salute e sicurezza, perché il coinvolgimento dei lavoratori è essenziale per la buona riuscita della prevenzione.

Il ruolo attivo e sinergico di tutti i soggetti, le istituzioni e la politica, gli enti competenti, le imprese, il sindacato e i lavoratori, è quanto mai necessario per fare qualcosa di concreto. Basta parole di circostanza, basta scoop televisivi e giorna-

riato, lavoro grigio e nero e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Vogliamo andare al cuore del problema; scoperchiare il pentolone delle anomalie nelle aggiudicazioni degli appalti, monitorare costantemente in tempo reale cosa succede tutti i giorni nei cantieri, lavorare sulla formazione permanente per creare una vera cultura della sicurezza, non limitarsi solamente ad accordi di facciata che riproducono quanto già è contenuto in leggi e contratti, per poi lavarsi la coscienza di fronte all'ennesima morte sul lavoro.

La nostra battaglia nei confronti del massimo ribasso nelle gare d'appalto e nella costituzione di un osservatorio unico di tutti i lavori edili della provincia di Torino, non trova il consenso necessario né da parte padronale, né in alcune importanti istituzioni e, ancora più grave, neanche in tutte le organizzazioni sindacali.

Il tavolo prefettizio ne è un esempio.

Però noi andiamo avanti lo stesso grazie soprattutto alla fiducia e all'incoraggiamento che ci danno i lavoratori, sperando che anche altre importanti parti del mondo sindacale facciano fronte con noi, condividendo le nostre battaglie che non sono altro che le battaglie dei lavoratori.

(db)



listici, è ora di individuare le responsabilità, che ciascuno faccia il proprio dovere e che paghi chi non lo fa.

La Fillea CGIL di Torino si sta impegnando nei vari tavoli di trattativa, nel tentativo di introdurre forme concrete di miglioramento e controllo, mantenendo collegati preca-

Solidarietà alle famiglie dei morti di Fossano dalla Laria di Santena

Lavoratori della Laria Spa di Santena, in accordo con la direzione aziendale, particolarmente colpiti dalla tragedia della Thyssenkrupp sconvolgente per dimensioni e modalità, hanno deciso di devolvere un'ora di lavoro raddoppiata dall'azienda, più il corrispettivo economico degli omaggi natalizi pari ad euro 1.400 (580+580+240), in aiuto alle famiglie dei lavoratori deceduti nell'incidente del Molino di Fossano.

Nel destinare i fondi raccolti ci è sorta spontanea la riflessione sulla disparità di trattamento che colpisce le famiglie delle vittime sul lavoro che quasi quotidianamente si susseguono.



Queste morti, non essendo illuminate dai seppur fugaci riflettori dell'informazione che conta, non generano movimenti spontanei di solidarietà, vuoi perché ne è vittima un singolo lavoratore, vuoi perché, come nel caso delle cinque vittime dell'incendio del Molino

Cordero di Fossano, succedono nei mesi estivi e conseguentemente mobilitano solo la solidarietà della comunità locale ancora presente nei centri di provincia.

Al fondo di solidarietà per questi ultimi abbiamo quindi deciso di destinare quanto raccolto.

La battaglia per combattere le cause degli incidenti sul lavoro è da continuare su più fronti e deve portare a far pagare duramente le imprese che si rendono responsabili nel provocare lutti e dolori.

Nel frattempo pensiamo che si renda necessario istituire un fondo di solidarietà al livello Regionale o quanto meno Provinciale per aiutare equamente le famiglie delle vittime per le morti sul lavoro.

Marco Ruscone RSU Laria Santena

2007 – Cinque infortuni mortali nelle Costruzioni in Provincia di Torino

• 04/01/2007 Venaria, Torino. Un imprenditore di 56 anni **Adriano Regalo**, ha perso la vita schiacciato da un piccolo escavatore che stava manovrando.

• 27/02/2007 Torino. Un artigiano di 63 anni, **Renato Falchetti**, è morto travolto da un piccolo escavatore, mentre era impegnato nella costruzione di un garage all'interno di una villa.

• 11/09/2007 Torino. Un operaio italiano, **Michele Merlo**, 40 anni è morto mentre stava eseguendo dei lavori di ristrutturazione sulla collina torinese, in strada Revigliasco 45 dove sorge una villa di proprietà degli Agnelli. Era al volante di un camioncino con gru; passando sotto un'arcata in muratura l'ha urtata e abbattuta. Le macerie sono così cadute sul camioncino e l'uomo è rimasto ucciso.

• 29/11/2007 Torino. Un operaio di 53 anni, **Roberto Sais**, è morto schiacciato da alcune assi. L'uomo che si trovava sul marciapiede davanti ad un palazzo dove è allestita un'impalcatura, è stato colpito da un carico di assi appeso ad una fune che ha ceduto.

• 03/12/2007 San Mauro, Torino. **Pasquale Miranda**, 58 anni, sposato con figli, residente a Chivasso, è morto travolto da uno smottamento di terra, mentre era impegnato nella costruzione di un allacciamento alle fognature a San Mauro. In uno scavo profondo circa 4-5 metri, situato in un punto critico della via, la terra delle pareti, almeno due-tre metri cubi, ha ceduto travolgendolo.

In questo numero:

- Lavorare per vivere, non morire per lavorare
- Solidarietà alla famiglie dei morti di Fossano dalla Laria di Santena
- 2007 - Cinque infortuni mortali nelle Costruzioni in Provincia di Torino
- Morire di lavoro. Conclusa la lavorazione del film di Daniele Segre. Inizia ora il suo viaggio in Italia
- Pensione: le novità per il 2008
- Costruzioni. Entra nel vivo la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale Edilizia. Primi risultati per il cemento

- Le tabelle retributive dei settori: edilizia, legno e sughero, lapidei, laterizi - manufatti, cemento
- **INSERTO CENTRALE**
La sicurezza sul lavoro è un diritto, la sicurezza sul lavoro è un dovere. Se sai, puoi prevenire. Informarsi è un dovere oltre che un diritto
- Questionario da compilare



Fondo Unitario per le famiglie dei morti sul lavoro

CGIL CISL e UIL hanno deciso di attivare un conto corrente specifico per raccogliere la sottoscrizione del mondo del lavoro destinata al sostegno dei familiari delle vittime del lavoro. Chi volesse aderire può farlo al seguente conto corrente bancario:

CGIL CISL UIL
Fondo per i familiari dei morti sul lavoro

Conto corrente Bancario n. CC0780003000
Presso Unipol Banca ag. 78 - Torino
Via D. Jolanda, 25
Codice ABI 03127
Codice CAB 01024

“Morire di lavoro”

Conclusa la lavorazione del film di Daniele Segre. Inizia ora il suo viaggio in Italia.



Si sono concluse ieri, 6 gennaio 2008, le lavorazioni di *Morire di lavoro*, il film di Daniele Segre sugli infortuni sul lavoro, realizzato con la collaborazione della Fillea Cgil, con riprese effettuata anche a Torino. Il film ora verrà ufficialmente presentato alle istituzioni in una prima nazionale e poi inizierà il suo viaggio in Italia. La durata della pellicola è di 92', è a colori e sottotitolato nelle parti in dialetto.

Il regista ha inviato ad organi di stampa e istituzioni un primo promo del film.

“fonte sito Daniele Segre”

Il regista ha appena completato la sua nuova pellicola, un viaggio nei cantieri edili dove chi viene assunto la mattina rischia di non tornare a casa le sera e i responsabili di quelle morti non ci sono mai. Ha incontrato per un anno i lavoratori dell'edilizia di Lazio, Campania, Lombardia e Piemonte e i parenti delle vittime ed ora porta sul grande schermo storie quotidiane di illegalità sul lavoro.

“Le morti sul lavoro non sono un'emergenza politica e la loro portata è sconosciuta a gran parte della popolazione. Eppure le cifre sono da guerra civile.

Politicamente è un'emergenza rilevante per tutte le forze politiche, sono i lavoratori a garantire il progresso e persino la crescita demografica, nonostante le condizioni economiche difficilissime di molti di loro. Bisogna arrestare questo

degrado civile drammatico. Il mondo che analizzo io nel film è quello dell'edilizia, durissimo, in cui spesso non si vede, non si parla, non si sente. In cui l'illegalità è dilagante. Dove, nella migliore delle ipotesi, il lavoratore in nero è assunto il giorno della propria morte. Nel mio film ce n'è uno morto alle 10 del mattino, che risulta assunto alle 8 dello stesso giorno.

Perché l'indignazione non è a livelli di guardia, perché la sicurezza è un'ossessione per tutto e tutti, ma non sul lavoro?”

Il nostro affettuoso saluto e ringraziamento al compagno Marco Giatti, che dopo una decennale collaborazione con la Fillea Cgil Piemonte, ha lasciato l'incarico per iniziare un'esperienza, di grande responsabilità, con il nuovo gruppo



costituente di Sinistra Democratica in Piemonte.

Marco Giatti per la Fillea, è stato un prezioso riferimento dal punto di vista umano e professionale, tra l'altro è uno dei padri fondatori nel nostro nuovo giornalino.

A lui i nostri auguri più sinceri, certi che saprà portare i valori della nostra organizzazione in questa nuova responsabilità.

Ci preme sottolineare con orgoglio inoltre, come si continui a considerare un valore aggiunto la provenienza dal mondo sindacale nella formazione e nella composizione di nuovi soggetti politici.

Ancora grazie da parte di tutte le compagne e i compagni, della Fillea Piemonte.

LE SEDI FILLEA CGIL TORINO

Sede centrale di TORINO

Via Pedrotti, 5

tel. 011.2442.484

fax 011.2442.375

Ufficio Vertenze tel. 011.2442.397

Nuove Sedi

Via Romolo Gessi, 17

tel.011.3249769

Piazza Rebaudengo, 27

tel. 335.7571859

CARMAGNOLA

Via Fossano, 2

tel. 011.9715296

CHIERI

Via Diverio, 1/A

tel. 011.9472124

CHIVASSO

Via Paleologi, 19/B

tel. 011.9106544

CIRIÉ'

Via Matteotti, 16

tel. 011.9211457

COLLEGNO

Via Morandi, 5

tel. 011.4020109

CUORGNE'

Piazza Pinelli, 15

tel. 0124.629784

IVREA

Piazza Perrone, 3

tel. 0125.49357 - 40317

ORBASSANO

Vic. Moris ang. Via Roma, 15

tel. 011.9032696

MONCALIERI

Corso Trieste, 23

tel. 011.6401717

PINEROLO

Via Demo, 6/8

tel. 0121.322948

SANT'AMBROGIO

Via Umberto I°, 159

tel. 011.939104

SETTIMO

Via Matteotti, 6

011.8165806

SUSA

Piazza IV Novembre, 15

tel. 0122.629350

VENARIA

Via N. Sauro, 31

tel. 011.4593234

Pensione: le novità per il 2008

LAVORATORI DIPENDENTI (PENSIONE DI ANZIANITA')

Le nuove norme hanno stabilito un aumento progressivo dei requisiti, secondo i quali, fermo restando il requisito dell'anzianità contributiva minima di 35 anni, è possibile accedere alla pensione di anzianità.

Durante il periodo che va dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2009 si potrà accedere alla pensione di anzianità con 35 anni di contributi e 58 anni di età. Dal 1° luglio 2009 si consegnerà la pensione secondo il meccanismo delle quote, come indicato nello schema:

Anno	Somma di età anagrafica e anzianità contributiva	Età anagrafica minima
2008	-	58
Dal 1.01.2009 al 30.06.2009	-	58
Dal 1.07.2009 al 31.12.2009	95	59
2010	95	59
2011	96	60
2012	96	60
Dal 2013	97	61

La legge 247 prevede anche alcune modifiche alle finestre di uscita per la pensione di anzianità. Con una contribuzione pari o superiore a 40 anni le finestre restano 4, mentre si riducono a 2 per coloro che non raggiungono i 40 anni di contribuzione:

Con meno di 40 anni di contributi	
Requisiti maturati entro il	Decorrenza della pensione
30 giugno	1° gennaio anno successivo
31 dicembre	1° luglio anno successivo

Con almeno 40 anni di contributi	
Requisiti maturati entro il	Decorrenza della pensione
31 marzo	1° luglio stesso anno*
30 giugno	1° ottobre stesso anno**
30 settembre	1° gennaio anno successivo
31 dicembre	1° aprile anno successivo

* Con almeno 57 anni di età entro il 30 giugno
** Con almeno 57 anni di età entro il 30 settembre

PENSIONE DI VECCHIAIA

REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO ALLA PENSIONE DI VECCHIAIA
DONNE: 60 ANNI DI ETÀ' E ALMENO 20 ANNI DI CONTRIBUTI
UOMINI: 65 ANNI DI ETÀ' E ALMENO 20 ANNI DI CONTRIBUTI
Il sistema delle finestre è stato introdotto anche per la pensione di vecchiaia, per cui dal 2008 si potrà andare in pensione di vecchiaia secondo il seguente schema:

Requisiti maturati entro il	Decorrenza della pensione Lavoratori dipendenti	Decorrenza della pensione Lavoratori autonomi
31 marzo	1° luglio stesso anno	1° ottobre stesso anno
30 giugno	1° ottobre stesso anno	1° gennaio anno successivo
30 settembre	1° gennaio anno successivo	1° aprile anno successivo
31 dicembre	1° aprile anno successivo	1° luglio anno successivo

Fondi complementari di settore

Arco è il fondo negoziale dei settori:
Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in Cemento, Lapidari, Maniglie e dei Lapidari piccola industria Verona.
Al 31/10/2007 ARCO aveva **40.724** lavoratori aderenti, suddivisi su **3.232** aziende, un patrimonio in gestione di **127,87** mln €.
Valori delle quote al 30/11/2007

Bilanciato Prudente	Garantito	Bilanciato Dinamico
2,37%	2,71%	0,40%
€ 14,255	€ 10,271	€ 10,040

CONCRETO è un fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e relativi, manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni
Valori delle quote al 30/11/2007

Bilanciato	Garantito
Incremento annuo +1,25%	Incremento annuo +1,01%
Val quota 13,054	Val quota 13,170

COOPERLAVORO, costituito dalle Centrali cooperative e dai Sindacati, è il Fondo Pensione nazionale riservato ai lavoratori, soci e dipendenti, delle cooperative di lavoro.

Sicurezza	Bilanciato	Dinamico
13,512	14,206	14,987
Novembre 2007	Novembre 2007	Novembre 2007

Prevedi è il Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini.

VALORE DELLE QUOTE A DICEMBRE 2007	
Comparto Bilanciato Dicembre 2007	Comparto Sicurezza Dicembre 2007
11.862	11.568



Costruzioni. Entra nel vivo la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale Edilizia. Primi risultati per il Cemento

Si è svolto presso la sede dell'Ance, il secondo incontro tra i sindacati delle costruzioni Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil e l'Associazione Nazionale Costruttori Edili per il rinnovo del Contratto Nazionale dell'Edilizia Industria. Il



Franco Martini

contratto, scaduto lo scorso 31 dicembre, interessa in Italia 1.250.000 lavoratori dipendenti e 400.000 imprese.

La piattaforma elaborata dai sindacati oltre ad una richiesta di incremento salariale di 105 euro al terzo livello, contiene importanti argomenti per il miglioramento e la qualificazione del settore dell'edilizia, primo fra tutti la qualità del lavoro, che coinvolge i temi della strutturazione dell'impresa, della sicurezza e del riconoscimento delle professionalità.



Al centro delle richieste del sindacato c'è il rilancio del sistema formativo a salvaguardia della qualità professionale e di un'occupazione stabile; la definizione del cantiere come unica unità produttiva, aumentando l'importanza del ruolo dei rappresentanti sindacali e degli RLS e riaffermando la dignità del

lavoro edile come incentivo alla permanenza nel settore.

"Pur apprezzando l'intendimento espresso dall'Ance di concludere in tempi brevi la trattativa - ha affermato il Segretario Generale della Fillea Cgil, Franco Martini - ribadiamo che il nostro obiettivo è quello di rinnovare il contratto, che è tra i più importanti del settore industriale, non solo presto ma bene. Questo sarà possibile solo se riusciremo ad intervenire incisivamente su temi cardine quali la sicurezza, il contrasto al lavoro irregolare e la qualificazione del settore."

Alla crescita del comparto, confermata negli ultimi anni da alti livelli di produzione, profitti e occupazione, non ha corrisposto, secondo il sindacato di categoria, una parallela crescita qualitativa del settore. La bassissima media di addetti per impresa, la diffusissima presenza di lavoro nero, l'incremento dei lavoratori ai livelli di inquadramento più bassi, hanno determinato una preoccupante alterazione del mercato.

"Il rinnovo di questo contratto - conclude Martini - rappresenta un'opportunità di mettere al centro le condizioni di lavoro degli operai edili, degli impiegati e dei tecnici e di trovare strumenti in grado di riqualificare un settore che, sebbene sia quello che più di altri contribuisce alla ricchezza del Paese, spesso è

considerato di serie B. Questi sono i motivi che ci spingono a dichiarare la nostra indisponibilità a recedere sugli interventi volti a qualificare e valorizzare il lavoro, tutelando salari, diritti e dignità dei lavoratori. L'accordo sul Welfare recentemente approvato dal Parlamento, inoltre, ha portato alle imprese notevoli benefici di riduzione del costo del lavoro, ora ci aspettiamo che parte di quei benefici siano restituiti ai lavoratori." La trattativa per il rinnovo del contratto dell'Edilizia proseguirà il 24 e 25 gennaio.

Per quanto riguarda il negoziato per



il rinnovo del contratto nazionale del comparto del Cemento, nel corso dell'incontro di ieri si sono ottenuti dei primi e importanti risultati sui temi dello sviluppo sostenibile e responsabilità d'Impresa; formazione e crescita professionale; tutela della salute dei lavoratori e tutela ambientale.



Sede centrale di TORINO

Via Pedrotti, 5

tel. 011.2442.484 - fax 011.2442.375

Ufficio Vertenze tel. 011.2442.397

Registrazione Tribunale n. 73 del 16 luglio 2007

Direttore Responsabile Sergio Negri

Hanno collaborato alla riuscita di questo numero:

Dario Boni, Donato Venditti,

Giovanni Fera, Gianni Pibiri.

Chiuso in tipografia il 16 gennaio 2008.

SETTORE EDILIZIA

TABELLE EDILI INDUSTRIA - OPERAI
IN VIGORE DAL 01/09/2007

LIV.	MINIMI TABELL.	IND TERRIT.	E.E.T.	CONTING.	MENSA	E.D.R.	TOT.	CASSA EDILE 18,50% RIPOSI ANNUI 4,95%	TOTALE LORDO	STRAORD. 35%	ACCANTON. CASSA EDILE 14,20%
	A	B	C	D	E	F	A+B+C+D+E+F	G	A+B+C+D+E+F+G		
	5,09	1,29	0,34	3,01	0,33	0,06	10,12	2,37	12,50	13,14	1,44
specializz.	4,73	1,20	0,32	3,00	0,33	0,06	9,64	2,26	11,90	12,49	1,37
qualificato	4,26	1,08	0,28	2,99	0,33	0,06	8,99	2,11	11,10	11,62	1,28
comune	3,64	0,93	0,24	2,96	0,33	0,06	8,16	1,91	10,08	10,50	1,16

OPERAI RETRIBUITI AD ECONOMIA DIARIA (in % su TOT.)				
LIV.	6%	12%	20%	INDENN. TRASP.
	0,61	1,21	2,02	0,28
	0,58	1,16	1,93	0,28
	0,54	1,08	1,80	0,28
	0,49	0,98	1,63	0,28

TABELLE EDILI INDUSTRIA - IMPIEGATI
IN VIGORE DAL 01/09/2007

LIV.	MINIMI TABELL.	CONTING.	E.E.T.	TOTALE 1	PREMIO PRODUZ.	E.D.R.	MENSA	INDENNITA' TRASP.	TOTALE MENSILE	
	A	B	C	A+B+C	D	E	F	G	A+B+C+D+E+F+G	
	1.258,71	533,82	83,80	1.876,33	299,43	10,33	57,09	48,44	2.291,62	orario mensile
	1.132,83	529,63	75,42	1.737,88	275,75	10,33	57,09	48,44	2.129,49	orario mensile
	944,02	523,35	62,85	1.530,22	227,58	10,33	57,09	48,44	1.873,66	orario mensile
	881,11	521,25	58,66	1.461,02	204,41	10,33	57,09	48,44	1.781,29	orario mensile
	818,16	519,16	54,47	1.391,79	187,42	10,33	57,09	48,44	1.695,07	orario mensile
	736,35	516,44	49,02	1.301,81	168,62	10,33	57,09	48,44	1.586,29	orario mensile
	629,36	512,87	41,90	1.184,13	145,26	10,33	57,09	48,44	1.445,25	orario mensile

TABELLE EDILI ARTIGIANI - OPERAI
IN VIGORE DAL 01/09/2007

LIV.	MINIMI TABELL.	E.E.T.	IND. TERRIT.	CONTING.	MENSA	E.D.R.	TOTALE 1	CASSA EDILE 18,50% RIPOSI ANNUI 4,85% DEL TOT. 1	TOTALE LORDO	STRAORD. PAGA BASE + IND. TERR. + CONT. +35%	ACCANT. C.E. 14,30% SU TOT. 1
	A	B	C	D	E	F	A+B+C+D+E+F	G	A+B+C+D+E+F+G		
	5,06	0,33723	1,26	3,01	0,33	0,06	10,05	1,86	12,41	12,59	1,43
specializz.	4,73	0,31549	1,19	2,99	0,33	0,06	9,62	1,78	11,87	12,03	1,37
qualificato	4,17	0,27824	1,03	2,98	0,33	0,06	8,85	1,64	10,92	11,04	1,26
comune	3,65	0,24346	0,88	2,96	0,33	0,06	8,13	1,50	10,03	10,12	1,15

DIARIA			
LIV.	6%	12%	20%
	0,60320	1,20641	2,01068
specializz.	0,57711	1,15423	1,92371
qualificato	0,53078	1,06156	1,76927
comune	0,48756	0,97513	1,62521

TABELLE EDILI ARTIGIANI - IMPIEGATI
IN VIGORE DAL 01/09/2007

LIV.	MINIMI TABELL.	CONTING.	E.E.T.	PREMIO PRODUZ.	E.D.R.	TOTALE1	MENSA	TOTALE MENSILE	
	A	B	C	D	E	A+B+C+D+E+F	G	F+G	
	1.296,47	534,28	86,78	300,52	10,33	2.228,38	57,09	2.285,47	orario mensile
	1.133,11	529,11	75,79	268,25	10,33	2.016,59	57,09	2.073,68	orario mensile
	944,04	522,91	63,07	222,10	10,33	1.762,45	57,09	1.819,54	orario mensile
	874,39	520,12	58,34	201,24	10,33	1.664,42	57,09	1.721,51	orario mensile
	817,73	517,85	54,58	184,19	10,33	1.584,68	57,09	1.641,77	orario mensile
	722,66	515,27	48,14	164,31	10,33	1.460,71	57,09	1.517,80	orario mensile
	632,31	512,58	42,12	142,84	10,33	1.340,18	57,09	1.397,27	orario mensile

TABELLE EDILI COOPERATIVE - OPERAI
IN VIGORE DAL 01/09/2007

LIV.	MINIME TABELL.	E.E.T.	IND. TERRIT. TORINO	CONTING.	MENSA	E.D.R.	TOTALE 1	CASSA EDILE 18,50% RIPOS ANNUI 4,85% DEL TOT. 1	TOTALE LORDO	STRAORD. PAGA BASE + IND. TERR. + CONT. + 35%	ACCANT. C.E. 14,20% SU TOT. 1
	A	B	C	D	E	F	A+B+C+D+E+F	G	A+B+C+D+E+F+G		
	5,11	0,34	1,35	3,02	0,33	0,06	10,21	2,39	12,60	12,79	1,45
specializz.	4,75	0,32	1,25	3,00	0,33	0,06	9,71	2,28	11,99	12,15	1,38
qualificato	4,26	0,28	1,13	2,99	0,33	0,06	9,05	2,12	11,17	11,31	1,28
comune	3,74	0,25	0,92	2,97	0,33	0,06	8,27	1,94	10,21	10,30	1,17

OPERAI RETRIBUITI AD ECONOMIA DIARIA (in % su TOT.)				
LIV.	6%	12%	20%	INDENN. TRASP.
	0,61	1,22	2,04	0,28
specializz.	0,58	1,17	1,94	0,28
qualificato	0,54	1,09	1,81	0,28
comune	0,50	0,99	1,65	0,28

TABELLE EDILI COOPERATIVE - IMPIEGATI
IN VIGORE DAL 01/09/2007

LIV.	MINIMI TABELL.	CONTING.	E.E.T.	PREMIO PRODUZ.	E.D.R.	MENSA	INDENNITA' TRASP.	TOTALE MENSILE	
	A	B	C	D	E	F	G	A+B+C+D+E+F+G	
	1.617,99	544,46	107,75	334,60	10,33	57,09	48,44	2.720,66	orario mensile
	1.359,10	537,48	90,51	301,52	10,33	57,09	48,44	2.404,47	orario
	1.164,94	530,98	77,58	276,71	10,33	57,09	48,44	2.166,07	orario mensile
	990,22	525,21	65,94	229,67	10,33	57,09	48,44	1.926,90	orario mensile
	883,41	521,70	58,83	210,94	10,33	57,09	48,44	1.790,74	orario mensile
	821,95	519,54	54,74	193,15	10,33	57,09	48,44	1.705,24	orario mensile
	737,80	516,63	49,13	174,24	10,33	57,09	48,44	1.593,66	orario mensile
	647,21	513,80	43,10	145,26	10,33	57,09	48,44	1.465,23	orario mensile

SETTORE LEGNO E SUGHERO

TABELLE LEGNO E SUGHERO (FEDERLEGNO)
IN VIGORE DAL 01/10/2007

Es. Liv.	Qualifica	Nuovo Liv.	Minimi tabellari		Contingenza	EDR	Ind. Forz.	totale minimi
			a	b				
1	Quadri	1000	1.268,41	531,91	10,33	25,82	1.834,47	
	imp.	1000	1.235,30	531,91	10,33		1.777,54	
	imp.	1000	1.178,40	529,75	10,33		1.718,48	
2	imp.	1000	1.116,97	527,94	10,33		1.654,34	
	imp.	1000	1.025,65	525,22	10,33		1.561,20	
	imp.	1000	935,16	522,41	10,33		1.467,90	
	intern.	1000	935,16	522,41	10,33		1.467,90	
	intern.	1000	844,66	518,45	10,33		1.373,44	
3	imp.	1000	935,16	522,41	10,33		1.467,90	
	oper.	1000	890,45	521,02	10,33		1.421,80	
	imp. e oper.	1000	844,66	518,45	10,33		1.373,44	
	oper.	1000	808,33	517,76	10,33		1.336,42	
4	imp.	1000	808,33	517,76	10,33		1.336,42	
	imp. e oper.	1000	763,06	516,53	10,33		1.289,92	
	imp. e oper.	1000	717,82	514,79	10,33		1.242,94	
	oper.	1000	603,39	512,16	10,33		1.125,88	

TABELLE LEGNO E SUGHERO (CONFAPI)
IN VIGORE DAL 01/10/2007

Es. Liv.	Qualifica	Nuovo Liv.	Minimi tabellari		Contingenza	EDR	totale minimi
			a	b			
1	Quadri	1000	1.296,92	531,30	10,33	1.838,55	
	imp.	1000	1.206,43	528,03	10,33	1.744,79	
	imp.	1000	1.116,95	528,03	10,33	1.655,31	
2	imp.	1000	1.025,47	528,03	10,33	1.563,83	
	imp.	1000	934,98	522,49	10,33	1.467,80	
	intern.	1000	934,98	522,49	10,33	1.467,80	
	intern.	1000	856,57	522,49	10,33	1.389,38	
	oper.	1000	934,98	522,49	10,33	1.467,80	
3	imp. e oper.	1000	844,51	522,49	10,33	1.377,33	
	oper.	1000	808,31	518,30	10,33	1.336,94	
	imp.	1000	763,07	518,30	10,33	1.291,70	
4	imp. e oper.	1000	717,81	515,30	10,33	1.243,44	
	oper.	1000	603,21	512,79	10,33	1.128,33	

TABELLE LEGNO E SUGHERO (ARTIGIANATO)
IN VIGORE DAL 01/11/2007

Livello	* Minimi tabellari	Incremento al 01/11/2007	Int. Region.	totale minimi	
				a	b
1	1.417,37	66,55	23,24	8.65184	orario
				1.507,18	mensile
2	1.337,06	62,78	20,86	8.16397	orario
				1.420,52	mensile
3	7.07506	0.33218	0.11282	7.52006	orario
	1.231,06	57,80	19,63	1.308,48	mensile
4	6.64712	0.32149	0.00000	7.16962	orario
	1.191,40	55,94		1.247,34	mensile
5	6.58379	0.30908	0.10391	6.99678	orario
	1145,58	53,78	18,08	1.217,44	mensile
6	6.23759	0.28310	0.09793	6.62962	orario
	1085,34	51,00	17,04	1.153,38	mensile
7	5.92563	0.27822	0.08902	6.29287	orario
	1031,05	48,41	15,49	1.094,96	mensile
8	5.58080	0.26201	0.00000	5.84282	orario
	971,05	45,59		1.016,65	mensile

SETTORE LAPIDEI
**TABELLE LAPIDEI INDUSTRIA
 IN VIGORE DAL 01/10/2007**

Livello	Minimi tabellari	Contingenza	EDR	totale minimi	
	A	B	C	A+B+C	
A Super				10,09799	orario
	1.215,38	531,34	10,33	1.757,05	mensile
A				9,52057	orario
	1.118,07	528,18	10,33	1.656,58	mensile
B				8,29483	orario
	911,49	521,48	10,33	1.443,30	mensile
C	4,75080	2,97914	0,05937	7,78931	orario
	826,64	518,37	10,33	1.355,34	mensile
D	4,48736	2,96989	0,05937	7,51661	orario
	780,80	516,76	10,33	1.307,89	mensile
E	4,13667	2,95868	0,05937	7,15471	orario
	719,78	514,81	10,33	1.244,92	mensile
F	3,49977	2,94471	0,05937	6,50385	orario
	608,96	512,38	10,33	1.131,67	mensile

**TABELLE LAPIDEI CONFAPI
 IN VIGORE DAL 01/10/2007**

Livello	Minimi tabellari	Contingenza	EDR	totale minimi	
	A	B	C	A+B+C	
1				10,23644	orario
	1.239,36	531,45	10,33	1.781,14	mensile
2				9,59109	orario
	1.130,27	528,25	10,33	1.668,85	mensile
3				8,36638	orario
	923,89	521,53	10,33	1.455,75	mensile
4	4,94310	2,97977	0,05937	7,98224	orario
	860,10	518,48	10,33	1.388,91	mensile
5	4,75839	2,97925	0,05937	7,79701	orario
	827,96	518,39	10,33	1.356,68	mensile
6	4,47977	2,96994	0,05937	7,50908	orario
	779,48	516,77	10,33	1.306,58	mensile
7	4,12966	2,95874	0,05937	7,14776	orario
	718,56	514,82	10,33	1.243,71	mensile
8 (ex 8)	3,50126	2,94477	0,05937	6,50540	orario
	609,22	512,39	10,33	1.131,94	mensile

SETTORE LATERIZI - MANUFATTI

TABELLE MANUFATTI CEMENTO - LATERIZI INDUSTRIA

IN VIGORE DAL 01/09/2007

categorie	Minimi tabellari	Contingenza	EDR	totale minimi	
	A	B	C	A+B+C	
A Super				10,80977	orario
	1,335,73	534,84	10,33	1,880,90	mensile
A				9,54908	orario
	1,123,20	528,01	10,33	1,661,54	mensile
B				8,32477	orario
	916,78	521,40	10,33	1,448,51	mensile
C Super	4,88213	2,97460	0,05937	7,91609	orario
	849,49	517,58	10,33	1,377,40	mensile
C	4,67345	2,97425	0,05937	7,70707	orario
	813,18	517,52	10,33	1,341,03	mensile
D	4,38172	2,96546	0,05937	7,40655	orario
	762,42	515,99	10,33	1,288,74	mensile
E	4,05557	2,95425	0,05937	7,06920	orario
	705,67	514,04	10,33	1,230,04	mensile
F	3,52391	2,94155	0,05937	6,52483	orario
	613,16	511,83	10,33	1,135,32	mensile

SETTORE CEMENTO

TABELLA CEMENTO INDUSTRIA

IN VIGORE DAL 01 LUGLIO 2007

Area Professionale	Nuovo Liv.	Minimi tabellari	Contingenza	EDR	totale minimi
		A	B	C	A+B+C
Area Direttiva		1.280,73	533,43	10,33	1.824,49
		1.146,56	530,23	10,33	1.687,12
		1.048,98	523,11	10,33	1.582,42
Area Concettual		994,09	523,11	10,33	1.527,53
		957,50	523,11	10,33	1.490,94
		908,71	519,55	10,33	1.438,59
Area Specialistica		853,82	519,55	10,33	1.383,70
		817,23	517,65	10,33	1.345,21
		786,73	517,65	10,33	1.314,71
Area Qualific.		737,94	515,49	10,33	1.263,76
		707,45	515,49	10,33	1.233,27
Area Esec.		609,87	513,24	10,33	1.133,44

